

STORIE DI STRADE

Le vie della montagna ieri e oggi



Albrecht Dürer, Segonzano, acquerello



Segonzano oggi

28-29 ottobre 2006 - IL SENTIERO DEL DÜRER – Segni d'artista Dal Klösterle di San Floriano (Egna) alle Piramidi di Segonzano (Val di Cembra).

Fin verso la fine del 1800 alla confluenza tra Adige e Noce si manifestavano ricorrenti piene e straripamenti che obbligavano i viaggiatori a scegliere strade alternative a quella di fondovalle resa infida e difficile da paludi e acquitrini se non addirittura impraticabile.

Nel 1494, un viandante d'eccezione, il giovane pittore Albrecht Dürer nel suo primo viaggio da Norimberga a Venezia, a causa di una documentata alluvione dovette prendere la via della montagna e aggirare l'ostacolo per una strada scoscesa, chiamata "Semita Karoli", frequentata già in epoca romana e citata da fonti medievali. Durante il percorso Dürer realizzò alcuni famosi acquerelli che ritraggono il Castello e le Piramidi di Segonzano. Si parte da Laghetti (mt 213), superata la forra del rio Lauco, si passa per Pochi, si supera il Passo Sauch (mt 915), arrivo e pernottamento al Rif. Sauch (mt 946), si prosegue per il Lago Santo (mt 1200), si scende a Cembra (mt 665), Faver, fino al ponte Cantilaga sul torrente Avisio e si arriva alle Piramidi di Segonzano.

1° g: dislivello: salita 800 metri; lunghezza 23 chilometri, tempi ore 5/6

2° g: dislivello: salita 600, discesa 850; lunghezza 16 km, tempi ore 5/6

uscita con guida - difficoltà E

Con il contributo di



NOTE ORGANIZZATIVE

Viaggio con auto proprie, navetta per collegamento in zona.

Uscita guidata. Per partecipare bisogna essere soci o diventarlo.

Ritrovo ore 6.40 partenza ore 6.45 a MIRANO Park ARCAM, a MESTRE Park Cimitero.

Numero massimo partecipanti 22. Le iscrizioni saranno chiuse al raggiungimento del numero previsto di partecipanti.

Costi partecipazione: navetta, guida, assicurazione e mezza pensione Euro 50.00, viaggio in auto escluso.

Attrezzatura: pedule, zaino, acqua e pranzo al sacco per 2 pranzi, abbigliamento adeguato alla media montagna.

L'organizzazione non sarà responsabile di eventuali incidenti o danni a persone o cose.

I partecipanti saranno tenuti ad accettare le disposizioni degli organizzatori collaborando per il buon esito delle attività.

Le escursioni pur non presentando difficoltà necessiteranno di adeguato equipaggiamento e preparazione fisica.

I minori dovranno essere accompagnati da un genitore o da un responsabile.

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni contattare:

Maria Grazia Brusegan e Massimo Baldan 041-5700862